

Ravazzoni: ottici, siate slow ma non low (cost)

È lo spunto dato dall'economista d'impresa emiliano sabato, giornata d'apertura del quarantunesimo Congresso dell'Albo degli Ottici Optometristi, che si è concluso ieri a Firenze



Professionalità, prodotto e location: sono i tre fattori chiave del successo per un centro ottico. «Sul primo non ci sono dubbi per quanto vi riguarda, sul secondo dovete attrezzarvi per non coprire solo la fascia media e alta, lasciando così alle catene il primo prezzo: dovete essere in grado di dare un occhiale a tutti – ha detto Roberto Ravazzoni al centinaio di congressisti presenti in sala plenaria, in buona parte studenti – I vostri negozi, infine, sono molto belli, ma anche molto simili: non solo nelle marche trattate, persino nei colori e negli arredi. Una parte della vostra attività deve rimanere fisica, ma un'altra dev'essere virtuale: oggi il consumatore finale vuole il negozio da casa, lo vuole emozionale o che sia luogo d'incontro».

Ravazzoni ha persino citato lo scrittore Milan Kundera, secondo il quale la lentezza è sinonimo di riflessione, mentre la velocità di oblio. «Siate slow nel senso migliore e più professionale del termine, non mettetevi in competizione con le catene, cioè con

l'offerta fast, sugli sconti, ma sulla capacità di offrire una soluzione visiva a qualsiasi tipo di cliente, anche a quello che ha una disponibilità di spesa contenuta», ha ricordato il docente di Economia e Gestione delle Imprese presso Scienze della Comunicazione e dell'Economia all'Università di Modena e Reggio Emilia.

Christian Roth e Barton Perreira: l'occhiale è un affare

Il brand newyorkese ha realizzato in collaborazione con il marchio californiano una capsule collection, The Affair

Christian Roth fu prodotto e distribuito da Charmant dal 1998 al 2010, anno in cui l'omonimo designer ed Eric Domège, che si erano conosciuti a New York nei primi anni Ottanta e avevano dato vita al brand, decisero di occuparsi direttamente delle proprie collezioni.

«L'accoppiata Roth e Domège fu la prima e l'unica in grado di portare i propri occhiali sulla copertina di Vogue, lavorando con il benessere di nomi importanti, come Karl Lagerfeld e Micheal Kors – sottolinea una nota di Barton Perreira - Per oltre trent'anni hanno ideato innovative silhouette e nuove tecniche con il fine di traslare la concezione di ottica dall'ambito funzionale a quello del design». Christian Roth è particolarmente noto nel settore perché fautore delle Designer Shades, un progetto ora diventato a quattro mani: nasce così la linea The Affair, una capsule collection in collaborazione con Barton Perreira.

Si tratta di un modello a tratti retrò e a tratti futurista, che attinge a quello originale "Optical Affair Series A" di Roth. Perreira ha disegnato un occhiale (nella foto) privo di montatura in cui le lenti sono sospese, ancorate nella parte superiore a una barra che si estende da tempia a tempia.





MARTEDÌ 14 APRILE 2015 ANNO V N. 904

Sarroch 2, una... poesia di Congresso

L'evento di contattologia avanzata su "Superficie oculare e lenti a contatto", in programma a Pula, in Sardegna, dal 25 al 27 aprile, ha ispirato a Luigi Lupelli, uno dei promotori insieme a Claudio Mannu, addirittura una presentazione in versi, che l'autore ci ha gentilmente inviato e qui riportiamo. Al Congresso interverranno professionisti italiani e internazionali, anche dal Sud America: lenti sclerali e superfici irregolari saranno i temi maggiormente trattati nelle relazioni, destinate, secondo gli obiettivi degli organizzatori, a una sessantina di partecipanti previsti, in linea con la prima edizione del [settembre 2013](#)

SARROCH 2 TRA NATURA E CULTURA

Nell'ultimo quarto di secolo
è accaduto una decina di volte.
Il rumore delle onde del mare
a fare da sfondo al brusio di persone
che si riconoscono in un batter d'occhio
anche se non si sono mai incontrate prima.
Il luogo è la Sardegna,
l'oggetto è la lente a contatto,
il Maestro di cerimonie è Claudio Mannu.
Questo è l'evento
tutto passione e soave sregolatezza che,
come in un Circo delle Meraviglie,
s'inchina al cospetto della Lente a Contatto,
quella dei casi complessi,
quella delle superfici accidentate,
quella dei pendii scoscesi.
Quella dove la cornea "normale" è,
il più delle volte, ectasica,
oppure ha una forma a patata

o prova ad assomigliare a un campo appena arato
con i solchi che si fanno ombra l'uno con l'altro.
Il film lacrimale somiglia più alla cresta delle onde
che s'infrangono sugli scogli
piuttosto che alla superficie di un lago ai piedi delle montagne.
Saranno le zaffate di mirto misto a salsedine,
che possono indurre l'effetto esaltante dell'assenzio,
ma il brusio nella sala convegni fa fatica a placarsi
e allora straborda nella zona dei coffee break,
s'intrufola addirittura nei vicoli del villaggio,
fino a confondersi con lo sciabordio dell'acqua del mare
che tutto avvolge.
Alla fine tutto torna:
siamo pronti a scavalcare la cornea,
a non toccarla,
a modellare una "camera" che l'avvolga e la protegga,
a fare in modo che sia comunque nutrita e dissetata,
come per secoli l'essere umano ha cercato di proteggere ciò che,
istintivamente o razionalmente,
riteneva più prezioso!

Milano, sei giorni di creatività dentro il Salone... e Fuori

Apri oggi i battenti a Rho Fiera l'appuntamento per i settori del design e dell'arredamento: oltre duemila espositori, su una superficie di circa duecentomila metri quadrati, presenteranno fino al 19 aprile in anteprima migliaia di prodotti a più di trecentomila visitatori da 160 paesi.
E per le vie di Milano va in scena il Fuorisalone, con tanto di eyewear protagonista

Per il terzo anno consecutivo vi prende parte il mondo dell'occhiale di design con See with Mido, ospitato dallo Showroom 31 presso l'Opificio 31 in via Tortona. La location propone, oltre alle montature di sedici marchi (all'ultimo [elenco](#) diramato si è aggiunto Nouvelle Vague), anche le creazioni dell'art designer Ludmilla Radchenko, con un progetto che riporta la sua arte sui tessuti pregiati, e le performance di body painting del decoratore Maurizio Fruzzetti. Numerosissimi gli eventi che fino a domenica prossima animeranno i distretti di Tortona, Brera, Ventura-Lambrate, Cinque Vie, Sant'Ambrogio, San Babila, Sarpi, Porta Venezia e San Gregorio Docet. Tra gli appuntamenti che coinvolgono aziende dell'eyewear, [Silhouette](#) mette in mostra i propri prodotti vincitori di importanti award del settore presso lo spazio La Pelota di via Palermo. Italia Independent, invece, giovedì 16 aprile presenterà al pubblico il risultato della collaborazione con Puro, azienda che opera nel campo degli accessori per l'elettronica di consumo, con un cocktail in corso Venezia 45, presso il nuovo monomarca del brand.

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 14 aprile 2015 di [b2eyes.com](#) reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



La lente progressiva più evoluta e personalizzabile di D.A.I. Optical™.

